MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

Prot. n. AOODRCA . 4567 Contratto n. 207 Prov. NA

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

FRA

Il Direttore Generale **Luisa Franzese - C.F. FRN LSU 55A55 I469S**

E

Il Dirigente scolastico ADELE PORTA , nato/a a TORRE ANNUNZIATA - NA il 05/07/1960 **C.F.** PRTDLA60L45L245G

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 **:** ***Oggetto del contratto***

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Dirigente scolastico, presso l'istituzione scolastica NAIC86400X: PIMONTE I.C. PARIDE DEL POZZO - PIMONTE - NA - conferito al/alla Prof./Prof.ssa ADELE PORTA ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni.

Art. 2 : ***Decorrenza del trattamento economico***

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ***ha effetto a decorrere dall'01.09.2015***.

Art. 3 : ***Trattamento economico***

Al Dirigente scolastico ADELE PORTA compete il seguente trattamento economico annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, di cui ai punti **a), b), c), d):**

a) stipendio tabellare € **43.310,90**, (*art. 2, comma 2, C.C.N.L. 15/7/2010 – II biennio economico 2008/09 per il personale dirigente dell'area V*)
b) Retribuzione individuale di anzianità (**R.I.A.**) in godimento fatte salve le eventuali maggiorazioni derivanti dalla successiva fascia di anzianità maturata ***oppure*** eventuale assegno ad personam – ***se spettante*** - (art. 58, comma 2, C.C.N.L. sottoscritto il 11/4/2006 e art 23 , comma 5 , C.C.N.L. sottoscritto il 15 .07.2010) ;
c) retribuzione di posizione parte fissa € **3.556,68** (art. 2, comma 3, C.C.N.L. 15/7/2010 – II biennio economico 2008/09);
d) Retribuzione di posizione – parte variabile - di fascia DUE - posizione 623 -, modificata ai sensi dell'intesa sulla ripartizione delle Istituzioni scolastiche funzionanti nella Regione Campania in fasce di complessità – anno scolastico 2015/2016 - Decorrenza 01/09/2015 , sottoscritta il 24/02/2016 fra la

Via Ponte della Maddalena, 55 – 80142 NAPOLI
tel. 081 5576 401/428 fax 081 5576 402

Delegazione di parte pubblica e le OO.SS. dell'Area V e determinata in € 651,79 in applicazione del decreto unilaterale del Direttore Generale dell'USR per la Campania , prot. n. AOODRCA 1080 del 30 gennaio 2013 che ha ripartito il fondo per le retribuzioni accessorie della Dirigenza scolastica stanziato dal MIUR relativamente all'a.s. 2011/2012. Tale somma sarà ulteriormente modificabile a seguito di applicazione di contratti integrativi regionali successivi sulla base delle risorse che verranno destinate alla retribuzione di posizione fissa e variabile dei dirigenti scolastici , nonché quella di risultato , da parte del MIUR .

e) Al/Alla Prof./Prof.ssa ADELE PORTA è inoltre attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, la retribuzione di risultato secondo quanto disposto dall'art. 4 del C.C.N.L. del 15/7/2010 – biennio economico 2008/2009 e dalle disposizioni vigenti.

La competente Direzione Provinciale dei Servizi Vari è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni contabili.
La spesa graverà sul capitolo del Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativo all'ordine di scuola di titolarità.

Art. 4 : ***Incarichi aggiuntivi***

Gli eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal/dalla Prof./Prof.ssa ADELE PORTA in ragione dell'ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa sono regolati dalle disposizioni di cui all'art. 19 del C.C.N.L. dell'11/04/2006 così come modificato dall'art. 10 del C.C.N.L. del 15/07/2010.
Il Dirigente scolastico si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e/o della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Il presente contratto, redatto in sette copie, è sottoposto ai controlli previsti dalla normativa vigente.
Letto, approvato e sottoscritto.

NAPOLI, lì 29 marzo 2016

IL DIRETTORE GENERALE
Luisa Franzese

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
ADELE PORTA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

Prot. n. AOODRCA. 4567 decreto di incarico n. 207 Prov. NA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il D.L. 18.05.2006 n. 181;

VISTO il CCNL dell'Area V della Dirigenza Scolastica , sottoscritto in data 11.04.2006, con particolare riferimento all'art. 11 ;

VISTO il CCNL dell'Area V della Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 15.07.2010 con particolare riferimento agli artt. 6 e 9;

VISTA la circolare prot. n. AOODRCA 5735 del 8 giugno 2015 di questa Direzione Generale e le successive modificazioni ed integrazioni aventi ad oggetto la conferma ed il mutamento degli incarichi dei DD.SS. e la mobilità interregionale con decorrenza 1.09.2015;

VISTO il decreto prot. AOODRCA 8512 del 11/08/2015 con il quale sono affidati gli incarichi dirigenziali a far data dal 01/09/2015;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'Istituzione Scolastica NAIC86400X: PIMONTE I.C. PARIDE DEL POZZO di PIMONTE prov. **NA** in relazione alle attitudini ed alle competenze del Dirigente Scolastico Prof./ Prof.ssa ADELE PORTA valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza da lui maturata nel corso delle pregresse attività;

DECRETA

Art. 1: ***Oggetto dell'incarico***

Ai sensi del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni, al/alla Dirigente Scolastico Prof. /Prof.ssa ADELE PORTA nato/a TORRE ANNUNZIATA il 05/07/1960 è conferito l'incarico a tempo determinato di direzione presso l'Istituzione Scolastica NAIC86400X: PIMONTE I.C. PARIDE DEL POZZO di PIMONTE Prov. **NA** .

Art. 2 : ***Obiettivi connessi all'incarico***

In relazione all'incarico di cui all'art. 1 , il Dirigente Scolastico:

- assicura il funzionamento generale della predetta istituzione scolastica entro il sistema di istruzione e formazione organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi;
- promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, di sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali: il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie;
- promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate;
- cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche;
- promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- interagisce con gli enti locali ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 275/99.

Per gli obiettivi specifici da perseguire si rinvia all'allegato A) , che è parte integrante del presente decreto.

Via Ponte della Maddalena, 55 - 80142 Napoli
tel. 081 5576 401/428– fax 081 5576 402

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 165\2001 e successive modificazioni.
Per il perseguimento degli obiettivi il citato Dirigente Scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto.

Art. 3 : ***Durata dell'incarico***

L'incarico di cui all'art. 1 decorre dal **1 settembre 2015** e termina il **31 agosto 2018**, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dai CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.
E' fatta, altresì, salva la facoltà di risoluzione, con un preavviso di sei mesi , a decorrere dal compimento della anzianità massima contributiva, fermo restando quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di decorrenza dei trattamenti pensionistici (ex Art. 72 - comma 11 – della Legge 6 agosto 2008 , n. 133 come sostituito dall'art. 17 – comma 35 novies - del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78 – convertito in Legge 3 agosto 2009, n. 102 ; art. 9 comma 31 del D.L. 78/2010; art. 24 d.lg. 201/2011 convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214; art. 2 , co. 5 d.lg. 101 del 31 agosto 2013 , Legge di conversione 30 ottobre 2013 , n. 125; decreto legge n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114; legge 147 del 10/10/2014) , nuove disposizioni in materia di salvaguardia pensionistica.

Art. 4 : ***Trattamento economico***

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico in relazione all'incarico conferito , è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale dell' Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D. Lgs. 165 del 30.03.2001.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Napoli, 29 marzo 2016

IL DIRETTORE GENERALE
Luisa Franzese

Via Ponte della Maddalena, 55 - 80142 Napoli
tel. 081 5576 401/428– fax 081 5576 402

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

DDG. N. AOODRCA. 14315 – *Integrazione incarico* -

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
VISTO il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*";
VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
VISTO il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica ed, in particolare, l'art. 19, comma 2;
VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190*";
VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
TENUTO CONTO della Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;
VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 38 del 30 novembre 2015, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016 ed, in particolare, la priorità politica n. 7;
PRESO ATTO della fondamentale e più rilevante valutazione che l'atto di indirizzo intende assegnare all'interesse pubblico da perseguire;
VISTA la Direttiva Ministeriale 36 del 18/08/2016 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti ;
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
VISTO il DDG n. AOODRCA. 4567 del 29/03/2016 con il quale è stato conferito l'incarico al dirigente scolastico prof./prof.ssa **PORTA Dott. ADELE** nato/a a **TORRE ANNUNZIATA** () il **05-LUG-60** presso l'istituzione scolastica **NAIC86400X: PIMONTE I.C. PARIDE DEL POZZO - PIMONTE** (NA) a decorrere dal 1° settembre 2015;
RITENUTO NECESSARIO, fermo restando l'oggetto e la durata dell'incarico conferito con il

summenzionato AOODRCA. 4567 del 29/03/2016, procedere all'integrazione/specificazione/precisazione/concretizzazione degli obiettivi in esso declinati, tenendo conto della residua durata dell'incarico;

DECRETA

L'art n. 2 del AOODRCA. 4567 del 29/03/2016, relativo agli obiettivi dell'incarico, è così integrato.

Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

a. Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

b. Obiettivi legati all'ambito regionale

- Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all¿apprendimento e l¿equità degli esiti;

- Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative;

- Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l¿integrazione nella programmazione curricolare;

- Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento.

c. Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Risultati Scolastici

1 Favorire la distribuzione equilibrata delle fasce di livello di apprendimento nelle classi

Risultati Prove Nazionali

1 Migliorare gli apprendimenti in italiano e in matematica degli studenti della scuola secondaria di I grado

Competenze

1 Promuovere l'approfondimento delle competenze chiave e di cittadinanza

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Napoli, 5 ottobre 2016

IL DIRETTORE GENERALE
Luisa Franzese